

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Bisogni di salute, 50 indicatori È partito il percorso del Pis

Il piano integrato è stato illustrato da Boldrini (Coeso) e Toigo (Simurg)
Servirà a dare risposte e a programmare gli interventi nei distretti



L'incontro di ieri mattina nella sala consiliare di Castiglione della Pescaia

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. È partito dal consiglio comunale di Castiglione il percorso partecipativo per la formazione del Pis, il piano integrato di salute che dovrà produrre il documento di programmazione sociale e sociosanitaria della zona Grossetana, delle Colline Metallifere e dell'Amiata Grossetana.

Nella sala consiliare, insieme ai consiglieri castiglionesi anche il direttore del Coeso **Fabrizio Boldrini** e per Simurg ricerche **Moreno Toigo**, con la sala affollata dalle associazioni e dai volontari

della Croce Rossa e della Misericordia. Proprio Boldrini ha spiegato il percorso: «La Regione Toscana, al pari delle altre eccellenze come l'Emilia Romagna, con un gruppo di lavoro l'Osservatorio Sociale Regionale e Centro Regionale di documentazione per l'Infanzia e Adolescenza, l'Agenzia Regionale di Sanità e Laboratorio Management e la Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa, ha promosso il "Set di indicatori per il profilo di salute". Ora con il Pis avremo circa 50 indicatori per facilitare la lettura dei bisogni di salute,

NUOVO INCONTRO

Appuntamento alle 10 nella sede di Banca Tema

Oggi l'appuntamento con il Piano integrato di salute è alle 10 nella sede di Banca Tema in corso Carducci a Grosseto. Aprirà i lavori **Massimiliano Marcucci**, del Coeso SdS, con l'intervento "La costruzione del Piano Integrato di Salute (PIS) e il ruolo del percorso partecipativo". A seguire **Michelangelo Caiolfa** di Federsanità Anci Toscana parlerà di "Governance multilivello e partecipazione".

la risposta dei servizi territoriali e la conseguente programmazione locale per le zone-distretto e le Società della salute. Ma badate bene che non è la programmazione sanitaria, anche se poi il Pis sarà tenuto in considerazione con le nostre 7 zone sociosanitarie».

Boldrini ha anche specificato che serve l'unità di tutti: «Grazie al Coeso e all'unione di tutti i comuni, dovremo trovare l'individuazione delle problematiche e le strategie per affrontarle. Il piano dura tre anni e attraverso ogni esigenza progetteremo i percorsi». Al momento ha confermato il direttore Boldrini, in essere ci sono già una ventina di progetti aperti, con circa 10 milioni di euro finanziati. Boldrini ha focalizzato le attenzioni sulle varie problematiche del territorio della provincia di Grosseto: «I 20 Comuni della provincia hanno molte differenze: su 170 mila abitanti ben 100 mila persone abitano però in tre Comuni a Grosseto, Follonica e Castiglione, la fascia più ricca e dove ci sono i maggiori stimoli allo sviluppo. E poi c'è la montagna che i caratterizza per gli indici di vecchiaia che sono molto alti: per ogni 100 persone attive ci sono 318 pensionati, alcuni "grandi" anziani, a cui serve molta assistenza».

Il nascente documento dovrà offrire un quadro conoscitivo del territorio e individuarne le priorità di intervento in termini di determinanti sociali e bisogni di salute, attraverso l'analisi e la descrizione delle dinamiche sanitarie e sociali nell'ambito di diverse aree tematiche: fattori geografici, aspetti demografici e stato di salute, determinanti di salute, famiglie e minori, stranieri, cronicità, disabilità, non autosufficienza, salute mentale, materno infantile, prevenzione farmaceutica, ricorso ai servizi. —

Enrico Giovannelli

UISP

In ricordo di Maria Sole raccolti quasi 5.000 euro

GROSSETO. Il cuore della Uisp, dei suoi atleti e dei suoi associati vale 4.958 euro. È quanto è stato raccolto nella seconda edizione dell'Amore vince sempre, la manifestazione nata per ricordare **Maria Sole Marras** e sostenere la neuro-oncologia pediatrica dell'ospedale Meyer di Firenze. Un mese e mezzo di eventi che, grazie al concorso letterario, permetterà di superare ampiamente quota 5000 euro.

Le iscrizioni al premio letterario sono ancora possibili fino all'8 febbraio (tutte le info all'indirizzo <http://www.uispgrosseto.it/lamore-vince-sempre/>), ma intanto i risultati sono già ottimi, spiega la Uisp. Si è partiti con il laboratorio creativo dei bambini, 300 euro, proseguendo con i tornei di calcio dell'asd Barbanella, 405 euro, la bellissima giornata di beach tennis nella tensostruttura di via Europa, 1184 euro, il ciclismo con il trofeo Bastione Maiano, 200 euro devoluti dal Team Marathon Bike, la raccolta fondi delle società di pattinaggio, 209 euro, la bellissima iniziativa con raccolta fondi del Camper Club Maremma, che ha fruttato 660 euro, fino alla grande manifestazione di buracco che con i due tornei ha permesso di raccogliere 935 e 1065 euro (45 tavoli, vittorie per le coppie **Luciana Capaccioli-Anna Guidoni** e **Patrizia Bernabini-Francesca Sansalone**).

Al tavolo di buracco si è seduta anche **Isabella Sichi**, la mamma di Maria Sole, infaticabile anche nel supporto alla Uisp per l'organizzazione delle varie kermesse. «Tutto è partito con i lavori dei bambini realizzati al laboratorio Artisteggiando, di Simone Signorini - ricorda - splendide lanterne che poi hanno fatto da cornice a questo torneo insieme ai regali dei generosi sponsor che via via ci accom-

pagnano. Per me è stato bellissimo e molto commovente vedere le emozioni nei loro occhi: hanno dato un aiuto ad altri bambini che ora sono lontani da casa per motivi di salute».

Isabella e il marito **Leonardo Marras** sono stati sempre presenti alle varie manifestazioni. «Un'esperienza molto intensa - afferma - per noi partecipare è un onore, quasi un dovere nei confronti di Maria Sole. Abbiamo colto l'importanza e la necessità di vivere con lei e per lei, con un'altra forma e un'altra dimensione, ma con una presenza che sentiamo vicino a noi. Personalmente ho provato a calciare un pallone, a prendere in mano la racchetta come non facevo da tanto tempo, anche se la performance migliore è stata al tavolo verde con la mia super compagna Laura».

Per l'Amore vince sempre sono state lunghe settimane di iniziative. «La bellezza di questa edizione così ricca e variegata - aggiunge Sichi - è stata la partecipazione di persone di ogni età, dai piccolini agli anziani. E non è finita, perché adesso ci aspetta l'ultimo evento che concluderà questa seconda edizione. Il concorso letterario è aperto a tutti. Chiunque abbia voglia di mettere in prosa o poesia questo tema potrà mettersi in gioco e magari scoprire di avere una dote».

Alla fine anche il risultato economico è stato importante. «Inaspettato, anche se sperato - conclude - Non avevamo immaginato quanto le varie parti della manifestazione avrebbero potuto contribuire. Una goccia, forse, ma una goccia importante. Perché quello che stiamo vedendo con i vari bambini in cura al Meyer ci fa ben sperare: con i nuovi protocolli e la collaborazione con la protontepia di Trento possiamo essere ottimisti». —

ASL TOSCANA SUD EST

Percorsi assistenziali speciali per pazienti non collaboranti

GROSSETO. Sempre più persone con disabilità accedono alle cure attraverso il programma Pass (Percorsi assistenziali per i soggetti con bisogni speciali), progetto della Regione Toscana, primo in Italia, adottato anche nella Asl Toscana sud est.

È stata effettuata l'altro giorno all'ospedale Misericordia di Grosseto, la presa in carico di un quattordicenne della zona, affetto da disabilità, spiega

la Asl, che nell'ambito del Pass ha potuto eseguire una serie di accertamenti multidisciplinari nella stessa occasione.

Nella maggior parte dei casi, le persone con gravi disabilità, specialmente cognitive, sono "non collaboranti", ciò significa che sottoporsi a visite ed esami può essere per loro fonte di forte stress e risultare anche di difficile gestione per gli operatori sanitari. Per ovviare a questi disagi, grazie a

un team di professionisti, appositamente formati, e a un percorso ambulatoriale predefinito, il ragazzo in un unico accesso ha potuto eseguire elettrocardiogramma, esami del sangue, visita otorinolaringoiatrica e dermatologica, comprese cure odontoiatriche in narcosi.

Infatti, soprattutto per gli interventi odontoiatrici che richiedono più tempo e potrebbero anche causare dolore, è

possibile fare ricorso alla sedazione che evita ai pazienti non collaboranti di vivere le cure con paura e tensione.

In tal modo gli specialisti dell'équipe dell'Odontoiatria "Special needs", coordinata dalla dottoressa **Alessandra Romagnoli**, hanno potuto effettuare un'attenta valutazione del cavo orale, per poi procedere con la pulizia dentale e due otturazioni, prestazioni che il giovane paziente non avrebbe tollerato da sveglio. «Anche il servizio odontoiatrico dedicato alle persone con bisogni speciali fa parte del Pass, insieme alle altre specialistiche - spiega Romagnoli - Tutto ciò grazie a personale con adeguata formazione e con competenze specifiche indispensabili e anche grazie al

supporto delle associazioni per la disabilità che promuovono la conoscenza del servizio attraverso la loro attività. In particolare, a Grosseto è nata una stretta collaborazione con la Fondazione Il Sole che ringraziamo per il sostegno e l'impegno dimostrato. Desidero inoltre ringraziare il Coeso Sds di

**Un quattordicenne
disabile ha potuto
eseguire vari esami
senza paure o tensioni**

Grosseto, che ha donato all'ambulatorio odontoiatrico uno strumento per l'ablazione del tartaro, con caratteristiche tecniche specifiche per la cura

dei pazienti non collaboranti». «L'attivazione di questo servizio è sempre stato uno degli obiettivi dell'Associazione grossetana genitori di bambini portatori di handicap della Fondazione Il Sole - dice il presidente **Marco Scandroglia** - E adesso è ormai un servizio avviato e perfettamente funzionante grazie all'Odontoiatria».

Info: pass.grosseto@uslsuddest.toscana.it, oppure consultare la pagina del sito della Regione Toscana <http://opentoscana.it/web/toscana-accessibile>. Per poter usufruire solamente dei servizi di odontoiatria speciale è possibile chiamare il Cup con richiesta del proprio medico oppure scrivere a odontoiatriaspeciale.grosseto@uslsuddest.toscana.it —